

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

PREMESSA

Il mondo della scuola è attraversato da una profonda crisi: si parla ormai di “emergenza educativa”. Oggi viene messa in discussione non solo la possibilità di educare ma lo stesso senso dell’educare. All’adulto è richiesta una costante disponibilità a mettersi in ascolto di questa nuova generazione di futuri adulti con il fine di costruire una autentica e serena relazione con i ragazzi.

Questi, dal canto loro, a causa dell’uso non sempre adeguato e consapevole di internet e dei social, sono spesso in balia di messaggi contraddittori ed al contempo accusano la mancanza di riferimenti valoriali coerenti.

Inoltre, l’influenza dei coetanei e l’accesso disordinato a numerose esperienze, talora precoci, impedisce loro l’elaborazione di un consapevole progetto di vita personale all’interno di una socialità sempre più complessa e sfaccettata. Ne derivano atteggiamenti talora problematici che mettono in difficoltà l’adulto, la sua capacità di analisi della complessità e la sua esigenza di flessibilità davanti ad un cambiamento sociale sempre più rapido.

Oneroso è quindi l’impegno richiesto al mondo degli adulti, ma ancora più pressante ed importante è la richiesta rivolta ai professionisti dell’educazione.

Il ruolo del docente è quello di mettersi in gioco su una serie complessa di competenze e conseguentemente di focalizzare l’attenzione su taluni aspetti cruciali:

- la capacità di individuare le reali competenze degli alunni, i loro interessi più o meno velati, fino a coglierne umori e inquietudini, con l’obiettivo di proporre percorsi formativi adeguati;
- la capacità di proporsi come portatore di valori non solo culturali ma anche umani, accogliendo i ragazzi per come sono e per favorire la loro crescita umana e culturale;
- non meno rilevanti sono le proprie motivazioni lavorative insieme alla propria disponibilità relazionale con i colleghi, finalizzata a una sinergia educativa virtuosa che si concretizzi nel progettare, sperimentare e gestire percorsi educativo-culturali senza prescindere dal costante confronto;

La scuola d’oggi non è più luogo ove il rapporto tra docente e discente si risolve nell’impartire conoscenze trasmesse con modalità standardizzate. L’attuale percorso formativo scolastico non può più prescindere dall’aspetto relazionale nel quale si fondono la dimensione cognitiva e quella affettiva, pena lo svuotarsi dell’intero processo.

Nondimeno è primaria volontà della scuola elaborare un piano di offerta formativa adattato alle differenti esigenze degli alunni tenendo conto del contesto socio-economico di riferimento, in modo tale che la stessa possa effettivamente divenire una “comunità di apprendimento” con l’obiettivo di accompagnare i ragazzi in un processo di formazione della loro personalità. Il processo di insegnamento/apprendimento è volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni.



**I.S.I.S.S. G. VERDI
VALDOBBIADENE**

Liceo Scientifico
Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate
Liceo Linguistico
Istituto Tecnico per il Turismo
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica
Istituto Professionale Agrario

Alla luce di queste riflessioni si colloca la griglia per l'attribuzione del voto di condotta. Essa terrà conto dei seguenti aspetti:

1. le specificità dell'indirizzo frequentato dallo studente (il contesto cioè in cui la persona-alunno vive e cresce);
2. le competenze sociali del gruppo classe di appartenenza, evidenziate dal Documento del Consiglio di Classe e raccolte da ogni docente in fase iniziale, intermedia e finale dell'anno scolastico con la guida di una griglia di osservazione della classe.
3. gli eventuali progressi compiuti dalla singola persona e all'interno del gruppo nel corso dell'anno scolastico.

NORMATIVA

L'attribuzione del voto di condotta tiene conto delle seguenti indicazioni normative:

- **DPR 249/1998 Statuto delle Studentesse e degli Studenti** e successive modifiche (DPR 235/2007)
- **Art. 7 del DPR 122/2009** Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni.
- Regolamento d'Istituto
- **DL 137 del 1-09-2008¹**
- **LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150** Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati.

CRITERI

Per l'attribuzione del voto di condotta inoltre si ricordano i seguenti criteri:

- La proposta di attribuzione del voto e dei descrittori che lo giustificano è fatta dal coordinatore, sentiti i docenti componenti il Consiglio di Classe.
- Il coordinatore della classe, prima di ogni scrutinio, dovrà monitorare l'eventuale presenza di note per ciascun allievo.

¹Dal DL 137 si riportano i seguenti punti:

- Il comportamento, che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale, è quello tenuto dallo studente "durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla loro sede".
- la valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi.
- la valutazione del comportamento, basata sulle competenze chiave di cittadinanza e attribuito dal Consiglio di Classe, concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente¶.
- il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi.¶



- Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sei e nove/decimi.
- L'attribuzione finale del voto è collegiale.
- Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto (con allontanamento dalla scuola per un periodo di 7 o più giorni) il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi.²

INDICATORI

Gli indicatori della griglia tengono conto della normativa di riferimento e del regolamento di istituto, questi sono:³

Ambito di osservazione _ Acquisizione di una coscienza civile

Comportamento, si definisce in termini di:

- **Correttezza** nei confronti dei docenti, personale scolastico e compagni;
- **Lealtà** nelle azioni (nei vari momenti didattici in presenza o a distanza, verifiche, viaggi di istruzione ed in tutte le proposte dell'offerta formativa della scuola); nei rapporti interpersonali; nella comunicazione scuola-famiglia; nel raggiungimento della prestazione;
- **Rispetto** verso gli altri, i loro diritti e delle differenze individuali; dei vari momenti didattici; delle attrezzature e dell'ambiente scolastico; del regolamento d'istituto in tutte le sue parti;
- **Disponibilità** ad accogliere le indicazioni dei docenti al fine di una crescita personale e di profitto; a partecipare attivamente alla vita scolastica, a collaborare con i propri insegnanti e compagni per la costituzione di un ambiente costruttivo e sereno.

Autonomia e responsabilità, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Ambito di osservazione _ Partecipazione alla vita didattica

Regolarità della frequenza, assenze, assenze in coincidenza di verifiche programmate, ritardi, uscite anticipate

Puntualità negli impegni scolastici, rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di lavoro comune ed individuale.

Collaborazione e partecipazione: capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo

² Si rimanda al regolamento disciplinare d'istituto.

³ Vedasi Patto di Corresponsabilità.



**I.S.I.S.S. G. VERDI
VALDOBBIADENE**

Liceo Scientifico
Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate
Liceo Linguistico
Istituto Tecnico per il Turismo
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica
Istituto Professionale Agrario

all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Il voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verifichino tutte le voci degli indicatori, quindi dalla prevalenza di questi.

Nell'attribuzione del voto da 10 a 6, la maggioranza dei descrittori deve essere presente.

Ambiti	Acquisizione di una coscienza civile		Partecipazione alla vita didattica		
indicatori	Comportamento	Autonomia e responsabilità	Regolarità della frequenza	Puntualità negli impegni scolastici	Collaborazione e partecipazione
10	<ul style="list-style-type: none"> Lo studente ha maturato complessivamente un atteggiamento: <ul style="list-style-type: none"> corretto, attento nei confronti dei docenti, personale scolastico e compagni; rispettoso verso le persone, le cose l'ambiente scolastico e lo stesso regolamento d'istituto. leale nelle azioni; nei rapporti interpersonali; nella comunicazione scuola-famiglia; nel raggiungimento della prestazione. disponibile a collaborare con i propri insegnanti e compagni per la costituzione di un ambiente costruttivo e sereno. 	<ul style="list-style-type: none"> L'allievo è capace di inserirsi in modo autonomo, responsabile e consapevole nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto del gruppo classe, svolgendo un ruolo propositivo anche per la valorizzazione dello stesso. 	<ul style="list-style-type: none"> Frequenta assiduamente le lezioni. Rispetta gli orari. Giustifica regolarmente, con puntualità. 	<ul style="list-style-type: none"> Adempie alle consegne in modo puntuale e sempre accurato. Rispetta le scadenze. È sempre munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> Partecipa attivamente ai gruppi di lavoro e assume un atteggiamento propositivo e anche motivante/trainante per il gruppo. Fornisce contributi personali e significativi, rispettando quelli degli altri. Collabora in modo costruttivo. Manifesta motivazione e desiderio di apprendere. Interviene in modo propositivo e attivo.
9	Lo studente ha maturato complessivamente un atteggiamento <ul style="list-style-type: none"> corretto, attento nei confronti dei docenti, personale scolastico e compagni; rispettoso verso le persone, le cose l'ambiente scolastico e lo stesso regolamento d'istituto. leale nelle azioni; nei rapporti interpersonali; nella comunicazione scuola-famiglia; nel raggiungimento della prestazione. disponibile a collaborare con i propri insegnanti e compagni per la costituzione di un ambiente costruttivo e sereno. 	L'allievo è capace di inserirsi in modo autonomo, responsabile e consapevole nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto del gruppo classe.	<ul style="list-style-type: none"> Frequenta con regolarità le lezioni. Rispetta gli orari. Giustifica regolarmente. 	<ul style="list-style-type: none"> Adempie alle consegne in modo puntuale e quasi sempre accurato. Rispetta le scadenze. È generalmente munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> Partecipa attivamente ai gruppi di lavoro. Fornisce contributi personali e significativi, accetta quelli degli altri. Collabora in modo costruttivo. Manifesta motivazione e desiderio di apprendere. Interviene in modo propositivo.
8	Lo studente ha maturato un atteggiamento in parte <ul style="list-style-type: none"> corretto, attento nei confronti dei docenti, personale scolastico e compagni; rispettoso verso le persone, le cose l'ambiente scolastico e lo stesso regolamento d'istituto. leale nelle azioni; nei rapporti interpersonali; nella comunicazione scuola-famiglia; nel raggiungimento della prestazione. 	L'allievo è capace di inserirsi in modo attivo nella vita scolastica e nel contesto del gruppo classe, ma non sempre in modo consapevole e responsabile.	<ul style="list-style-type: none"> Frequenta con regolarità. Occasionalmente non rispetta gli orari. Giustifica anche se talvolta deve essere sollecitato. 	<ul style="list-style-type: none"> Generalmente adempie alle consegne. Non sempre rispetta le scadenze. Non sempre è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> Di norma partecipa attivamente ai gruppi di lavoro. Fornisce contributi personali e accetta quelli degli altri. Collabora in modo positivo, anche se selettivo. Manifesta un discreto interesse e disponibilità ad apprendere anche se in modo selettivo. Interviene senza essere sollecitato.

	<ul style="list-style-type: none"> • disponibile a collaborare con i propri insegnanti e compagni per la costituzione di un ambiente costruttivo e sereno. <p>Possono essere presenti richiami scritti.</p>				
7	<p>Lo studente mostra un atteggiamento poco</p> <ul style="list-style-type: none"> • corretto, attento nei confronti dei docenti, personale scolastico e compagni; • rispettoso verso le persone, le cose l'ambiente scolastico e lo stesso regolamento d'istituto. • leale nelle azioni; nei rapporti interpersonali; nella comunicazione scuola-famiglia; nel raggiungimento della prestazione. • disponibile a collaborare con i propri insegnanti e compagni per la costituzione di un ambiente costruttivo e sereno. <p>Sono presenti dei richiami scritti e/o delle note disciplinari</p>	<p>L'allievo è capace di inserirsi nella vita scolastica e nel contesto del gruppo classe, ma solo se guidato, tende ad assumere un comportamento consapevole e responsabile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Non frequenta con regolarità: molteplici assenze, ritardi e uscite anticipate. • Non rispetta gli orari anche in modo selettivo. • Giustifica con notevole ritardo. • Presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta le consegne in modo irregolare • Rispetta le scadenze in modo irregolare. • Frequentemente non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Assume generalmente un atteggiamento passivo nei lavori di gruppo. • Fornisce il proprio contributo solo se richiesto. • Collabora in modo altalenante e non sempre efficace. • Manifesta un limitato interesse nei confronti delle attività didattiche proposte. • Interviene solo se sollecitato.
6	<p>Lo studente mostra un atteggiamento non</p> <ul style="list-style-type: none"> • corretto, attento nei confronti dei docenti, personale scolastico e compagni; • rispettoso verso le persone, le cose l'ambiente scolastico e lo stesso regolamento d'istituto. • leale nelle azioni; nei rapporti interpersonali; nella comunicazione scuola-famiglia; nel raggiungimento della prestazione. • disponibile a collaborare con i propri insegnanti e compagni per la costituzione di un ambiente costruttivo e sereno. <p>Sono presenti note e sanzioni disciplinari.</p>	<p>L'allievo non è capace di inserirsi autonomamente nella vita scolastica e nel contesto del gruppo classe, e solo se guidato, può assumere un comportamento consapevole e responsabile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Non frequenta con regolarità: numerose assenze, ritardi e uscite anticipate. • Non rispetta gli orari ed i tempi della vita scolastica. • Giustifica con notevole ritardo anche dopo diverse sollecitazioni. • Presenta frequenti assenze in coincidenza di verifiche programmate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Spesso non rispetta le consegne, nonostante le sollecitazioni verbali e/o scritte, • Spesso non svolge i compiti assegnati, nonostante le sollecitazioni verbali e/o scritte. • Spesso non è munito/a del materiale necessario, nonostante le sollecitazioni verbali e/o scritte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Non si inserisce nei gruppi di lavoro in modo autonomo. • Non sempre offre il proprio contributo o accetta quello degli altri. • Non collabora efficacemente. • Manifesta uno scarso interesse per le attività proposte. • Interviene raramente ed in modo non spontaneo e non corretto.
5	<p>Lo studente mostra un atteggiamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • scorretto, disattento nei confronti dei docenti, personale scolastico e compagni; • irrispettoso verso le persone, le cose l'ambiente scolastico e lo stesso regolamento d'istituto. • non leale nelle azioni; nei rapporti interpersonali; nella comunicazione scuola-famiglia; nel raggiungimento della prestazione. • non disponibile a collaborare con i propri insegnanti e compagni per la costituzione di un ambiente costruttivo e sereno. <p>Sono presenti sanzioni disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla scuola per un periodo di almeno 7 giorni.</p>	<p>L'allievo non è capace di inserirsi autonomamente nella vita scolastica e nel contesto del gruppo classe; anche se guidato, non assume un comportamento consapevole e responsabile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Non frequenta con regolarità: numerose assenze, ritardi e uscite anticipate. • Non rispetta sistematicamente gli orari ed i tempi della vita scolastica. • Giustifica solo dopo comunicazione scritta ai genitori. • Presenta frequenti assenze in coincidenza di verifiche programmate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Non rispetta le consegne, nonostante le sollecitazioni verbali e/o scritte. • Non svolge i compiti assegnati, se non raramente, nonostante le sollecitazioni verbali e/o scritte. • Non è munito/a del materiale necessario, nonostante le sollecitazioni verbali e/o scritte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fatica e/o rifiuta di inserirsi nei gruppi di lavoro. • Difficilmente, offre il proprio contributo o accetta quello degli altri. • Non collabora efficacemente e non porta a termine gli impegni assunti. • Non manifesta interesse per le attività proposte. • Interviene in modo non adeguato.